



Arte e riciclo: idee per il Natale

Modelli e suggestioni per realizzare con i bambini degli atelier adatti a creare alcuni oggetti natalizi con materiale di riciclo.

 di Micol Blanchard  6 minuti di lettura 26 novembre 2020

Nuova vita ai materiali di riciclo

Per avvicinare, coinvolgere, responsabilizzare i bambini ai problemi ambientali, impostiamo le attività e gli artefatti natalizi con materiali di riciclo. Si tratta di iniziare a sviluppare nei bambini una coscienza ecosostenibile, attenta alle questioni che riguardano lo spreco delle risorse ambientali, per contribuire alla formazione di coloro che saranno i futuri cittadini, consci del valore dell'ambiente e delle esigenze della sua salvaguardia.

Seguendo la spirale dell'apprendimento creativo, iniziando a riciclare, recuperando il materiale che serve per le attività, ci rendiamo conto di quanto il contesto sia trasversale a tutti i campi di esperienza e di come tutti i linguaggi si colleghino: il materiale cambia, ma l'essenza del processo rimane. I bambini saranno portati a porre domande, riflettere, ragionare, condividere, scoprire, descrivere, ipotizzare, cercare, toccare, rievocare, conoscere strategie, sviscerare problemi, progettare, quindi a pensare creativamente.

Attraverso le proposte degli atelier avviciniamo i bambini a conoscere le conseguenze ambientali, sociali ed economiche delle nostre azioni, per renderli fin da subito consapevoli dell'importanza dei loro comportamenti nel rispetto dell'ambiente per un futuro migliore.

Osserviamo le piccole cose che abbiamo in sezione e lasciamoci ispirare... per recuperare e dare nuova vita a vecchi materiali. Diventerà così facile e divertente promuovere abilità creative nei bambini, e dunque favorire lo sviluppo di pensieri divergenti e innovativi.



Riqualfichiamo vecchie scatole con i colori primari per entrare nell'arte di Mondrian.



Scomponiamo e ricomponiamo i quadri di Miró per interiorizzare linee e segni grafici.

Allacciare con arte come Nadine De Klerk

[Nadine De Klerk](#) crea dal nulla con ritagli di tessuto e filo: una sfida affascinante, che permette di realizzare opere d'arte creative e inusuali.

- Chiediamo ai bambini di portare da casa dei ritagli di vecchi tessuti e dei fili colorati.
- Proponiamo delle attività sensoriali libere per approcciare alla consistenza del materiale e alla elaborazione spontanea.
- Facciamo dei giochi di seriazione, classificazione, associazione, confronto, formulazione e verifica di ipotesi, messa in relazione... Intavoliamo delle conversazioni matematiche.
- Mostriamo ai bambini come appallottolare e arrotolare prima la carta di giornale, poi la stoffa.
- Insegniamo ad avvolgere il filo, a fare nodi e fiocchi a seconda dell'età dei bambini.
- Poi appallottoliamo e/o arrotoliamo la stoffa avvolgendola con del filo per fissarla e realizzare dei soggetti a piacere, ne servono almeno una decina per ogni bambino.

- Per far sì che le conoscenze e le abilità diventino competenze, riproponiamo l'attività con stoffe dai colori natalizi/invernali, per progettare e realizzare insieme ai bambini alberi di Natale, paesaggi invernali, decori natalizi.
- Verbalizziamo l'esperienza vissuta e diamo un titolo all'opera realizzata.
- Presentiamo un quadro di Nadine De Klerk: osserviamolo, notiamo somiglianze e differenze ed esprimiamo emozioni e sensazioni. Che cosa avrà voluto comunicare l'autore realizzando questo quadro? Proporre le opere al termine dell'attività, permette di comprendere che l'arte insegna ad avere idee proprie, quindi a costruire un proprio pensiero critico.

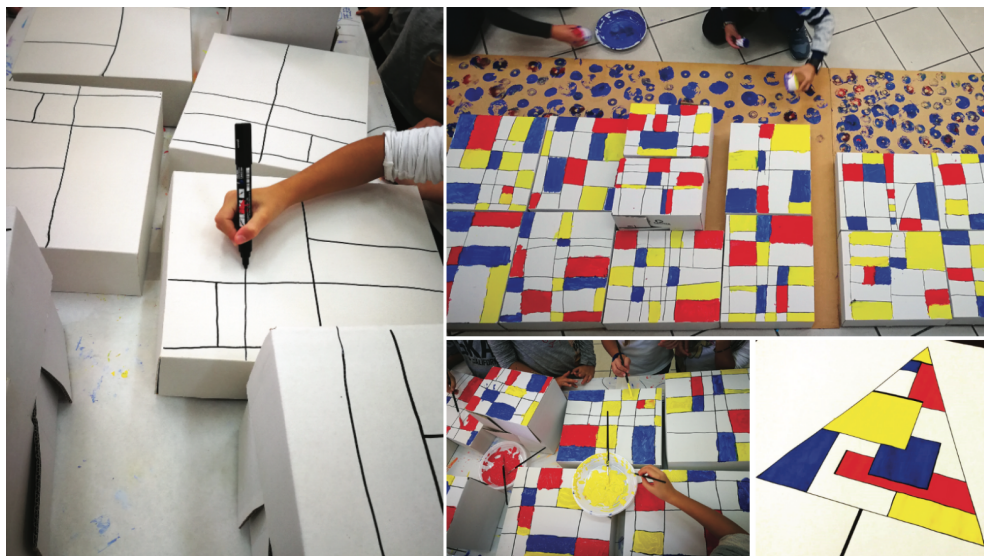


Piet Mondrian in tenuta festiva

- Se ne abbiamo la possibilità, proponiamo un'uscita presso i negozi del paese/quartiere per recuperare delle scatole: scegliamone di diverse forme e dimensioni, per favorire l'organizzazione dello spazio bidimensionale. In caso contrario chiediamo la collaborazione delle famiglie per recuperare il materiale.
- Proponiamo giochi di seriazione, classificazione, associazione, confronto e formulazione di ipotesi, messa in relazione... Intavoliamo delle conversazioni matematiche.
- Per avvicinare i bambini all'arte di [Mondrian](#), realizziamo un percorso sulle linee orizzontali e verticali con attività specifiche, passando dai movimenti grosso-motorio al sensoriale

prima di arrivare alla rielaborazione grafica a livello individuale e collettivo sul piano orizzontale, a seguire, sul piano verticale.

- Quando i bambini saranno pronti a esercitare non solo il controllo oculo-motorio, ma anche a dirigere la linea dove e come vogliono sul foglio, iniziamo a tracciare linee sulle scatole liberamente o con dettato grafico.
- L'intersecarsi delle linee dà vita a forme geometriche, quali? Verbalizziamo per fissare i concetti.
- Con i colori primari, preferibilmente le tempere, coloriamo alcune forme geometriche. Non è importante che il bambino resti all'interno delle righe, ma chiediamo di non utilizzare lo stesso colore per due forme attigue.
- Dall'attività individuale all'attività di gruppo: componiamo paesaggi bi/tridimensionali invernali o alberi di Natale.
- Con i bambini più piccoli coloriamo un'intera scatola con un colore primario, poi costruiamo un albero di Natale intercalando scatole rosse a blu a gialle e bianche.
- Disegniamo un triangolo, al suo interno tracciamo linee e coloriamo le forme desiderate con i colori primari.



Tra cielo e terra, i segni grafici di Joan Miró

- Stelle, cielo, luna, sole, figure umane, animali, forme, sono i segni grafici ripetitivi che si trovano nei quadri di [Miró](#). Simboli che possiamo utilizzare per decorare delle scatole recuperate tra medicinali, formaggini o bomboniere.
- Apriamo le scatole scollandole e, in caso di presenza di scritte sulla superficie esterna, utilizziamo la parte interna.

- Coloriamo con tempere o acquarelli, utilizzando i colori base di Miró: blu, verde e giallo. Nulla vieta di utilizzare altre tonalità, ricordiamo sempre che gli artisti ora siamo noi.
- Mentre le scatole sono in asciugatura, proviamo a disegnare su dei fogli il segno grafico di Miró che ci è piaciuto di più. Poi riproduciamolo su un foglio della dimensione della nostra scatola da decorare. Questo serve ai bambini per prendere conoscenza dello spazio e del segno da riprodurre sulla scatola.
- Con i più piccoli coloriamo le scatole con un colore chiave di Miró, poi con materiali vari o adesivi riportanti cuori, stelle, lune, forme... decoriamo le scatole.
- Le scatole decorate possono essere utilizzate come addobbi, oppure per realizzare con un'attività di gruppo un albero di Natale.
- Possiamo anche prendere spunto dai segni grafici, simboli, forme geometriche liberamente scelti dalle opere d'arte di [John Himmelfarb](#), [Vassily Kandinsky](#), [Sol Lewitt](#) e [Auguste Herbin](#).



Per saperne di più

- Nadine De Klerk
www.nadinedeklerk.com
- Piet Mondrian
www.mondrian.it
- Joan Miró
www.fmirobcn.org